

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                |                                                                                                 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p align="center"><b>CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA</b><br/> <b>DIRETTORE GENERALE</b><br/> <b>GABINETTO ISTITUZIONALE</b><br/> <b>UFFICIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE</b></p> | <p align="center"><i>Comunicato</i><br/> <i>Stampa</i><br/> n. 077/2025<br/> del 29/05/2025</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|

## **Città Metropolitana di Messina: sinergia tra enti per lo sviluppo del territorio, trasferita al Comune di Castoreale l'area esterna del "Centro Sportivo Rappazzo"**

**Il programma di riqualificazione del Comune tirrenico prevede la realizzazione di un'area sportiva attrezzata**

La Città Metropolitana di Messina prosegue nell'azione di valorizzazione del patrimonio pubblico e nello sviluppo del territorio.

Sulla base di accordi intercorsi tra Palazzo dei Leoni e il Comune di Castoreale, in collaborazione con il Liceo delle Scienze Umane, il sindaco metropolitano Federico Basile ha emanato un decreto di trasferimento al Comune tirrenico dell'area esterna del "Centro Sportivo Rappazzo", in linea con il programma di collaborazione tra enti che punta alla riqualificazione delle infrastrutture locali.

Il terreno, situato in contrada Calò, si estende su circa 5.000 metri quadrati ed è parte di un complesso che include anche una palestra e una piscina, attualmente di proprietà metropolitana.

L'operazione, che ha visto impegnati il direttore generale Giuseppe Campagna e gli uffici tecnici metropolitani, permetterà al Comune di Castoreale di riutilizzare lo spazio a fini sportivi e sociali: sono in programma interventi per la realizzazione di strutture sportive quali un campo di calcio a cinque, oltre a impianti dedicati al padel, tennis e bocce.

"La collaborazione tra la Città Metropolitana e i Comuni del territorio – ha dichiarato il sindaco Basile - è fondamentale per rispondere alle esigenze locali. Promuovere un utilizzo del patrimonio pubblico, in sinergia con le singole amministrazioni, rappresenta uno strumento concreto per sostenere iniziative che migliorano la qualità della vita e valorizzano spazi pubblici in disuso. La restituzione dell'area del Centro Sportivo Rappazzo è un passo importante in questa direzione, che apre nuove prospettive per Castoreale e che rafforza il rapporto tra istituzioni e cittadini".

Apprezzamento per gli atti adottati da Palazzo dei Leoni è stato espresso dal sindaco di Castoreale Giuseppe Mandanici che si è già attivato per ottenere i finanziamenti regionali necessari alla realizzazione dei progetti di riqualificazione.

Il Responsabile dell'Ufficio Comunicazione Istituzionale  
Dott. Giuseppe Spanò

Il Responsabile del Servizio Gabinetto Istituzionale  
Ing. G. Maggioloti

Palazzo dei Leoni - Corso Cavour, 87 - 98122 Messina

<https://www.cittametropolitana.me.it/la-provincia/comunicati/default.aspx>

Mail - [ufficiostampa@cittametropolitana.me.it](mailto:ufficiostampa@cittametropolitana.me.it)

Responsabile Ufficio: Istruttore Addetto alla Comunicazione giornalista dott. Giuseppe Spanò

Responsabile del Servizio Gabinetto Istituzionale: ing. G. Maggioloti